

TRIBUNALE DI CASSINO

ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE

Nell'interesse di Fortunata Morsello nata a Ponza (LT) il 31.1.1942 e residente a San Donato Val Di Comino via Dogali n. 7 - c.f. MRSFTN42A71G871A rappresentata e difesa nel presente giudizio dall' Avv.to Oscar Federico Del Giudice (c.f.: DLG SRF 82L29 H501C) e domiciliata per comunicazioni e notifiche presso di lui alla sua pec oscarfederico.delgiudice@pecavvocatifrosinone.it (eventuali comunicazioni, come per legge, potranno essere fatte all'indirizzo pec: oscarfederico.delgiudice@pecavvocatifrosinone.it, e/o al numero di fax: 0775/211868, ex L. 80/'05 e s.m.i.), il tutto come da deleghe in atti.

PREMESSO CHE

1. Dalla morte della madre, sig.ra Silvia Mazzella in data **10.10.1986** e quindi da oltre 30 anni, la sig.ra Fortunata Morsello esercita il possesso pacifico e ininterrotto sul terreno, sul fabbricato, sulla corte e sulle relative pertinenze site nel Comune di Ponza in Via Sopra Giancos snc, iscritti in catasto alle seguenti particelle (v. doc. 1 all.ti):
 - a) Catasto fabbricati del comune di Ponza
 1. Foglio 19 Particella 442 sub 2.
 2. Foglio 19 particella 442 sub 3.
 - b) Catasto terreni del comune di Ponza
 1. Foglio 19 Particella 6589.
2. Detti beni immobili nel catasto (v. doc. 1 all.ti) risultano così intestati:
 - a) alla sig.ra Silvia Mazzella madre dell'attrice e ai sig.ri Aniello Mazzella, Anita Mazzella e Carmela Mazzella per quanto riguarda il Fabbricato Foglio 19 Particella 442 sub 2 e Foglio 19 particella 442 sub 3;



- b) ai sig.ri Aniello Mazzella, Anita Mazzella, Carmela Mazzella, Fortunato Mazzella e Silverio Mazzella per quanto riguarda il Terreno Foglio 19 Particella 6589.
3. La sig.ra Morsello Fortunata da oltre 30 anni e cioè dalla morte della madre Silvia Mazzella (avvenuta, come detto, il 10.10.1986), si è immessa nel possesso e gode dei suddetti beni descritti in via esclusiva esercitandovi il dominio sia diretto che utile, curando e mantenendo a proprie spese il compendio immobiliare e la corte pertinenziale per cui è causa, dimostrandosi, pertanto, pubblicamente e pacificamente quale unico, vero ed esclusivo proprietario. In particolare, oltre a utilizzarlo personalmente, a mantenerlo, a pagarne le tasse e relative bollette (v. doc. 4 all.ti), a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la stessa ha provveduto a ristrutturare l'immobile per ammodernarlo, inserire nuovi mobili all'interno (v. doc. 5 all.ti) e concede il bene in uso alle proprie figlie Maria, Tullia e Luciana e occasionalmente vi ospita anche i propri nipoti e gli amici dei propri nipoti.
 4. La sig.ra Fortunata non ha mai ricevuto contestazioni sulla proprietà dei detti immobili ed ha esercitato del tutto pacificamente il detto possesso e godimento del bene.
 5. Dai registri immobiliari non risultano infatti essere trascritte nel ventennio precedente domande giudiziali volte a rivendicarne la proprietà o altri diritti reali di godimento sui beni oggetto del presente atto (doc. 2 all.ti).
 6. I beni immobili oggetto della presente azione risultano al catasto ancora indivisi tra la sig.ra Mazzella Silvia e i sig.ri Mazzella Aniello, Mazzella Anita, Mazzella Fortunato e Mazzella Silverio (dei quali è ignoto se siano vivi o meno o quale sia l'attuale residenza) e Mazzella Carmela che risulta deceduta in data 9.10.1993, senza lasciare eredi.

Nello specifico dalle indagini effettuate in catasto è emerso quanto segue:

- MAZZELLA Aniello FU GIUSEPPE: di cui non vi sono ulteriori notizie quali certificati di morte o di trasferimento di residenza. Nonostante le indagini effettuate nel catasto e nel comune di Ponza non vi sono altre notizie su questo soggetto.
- MAZZELLA Anita FU GIUSEPPE MARITA PACIFICO: che dà notizie di paese risulta emigrata in Urugay e non vi sono ulteriori notizie, quali certificati di morte o



di trasferimento di residenza. Nonostante le indagini effettuate nel catasto e nel comune di Ponza non vi sono altre notizie su questo soggetto.

- MAZZELLA Carmela FU GIUSEPPE: presso l'anagrafe di Ponza risulta nata a Ponza il 7.2.1903 e successivamente deceduta in data 9.10.1993 senza eredi, come da stato di famiglia alla data del decesso.
- MAZZELLA Fortunato DI ANTONIO: di cui non vi sono ulteriori notizie quali certificati di morte o di trasferimento di residenza. Nonostante le indagini effettuate nel catasto e nel comune di Ponza non vi sono altre notizie su questo soggetto.
- MAZZELLA Silverio FU GIUSEPPE: di cui non vi sono ulteriori notizie quali certificati di morte o di trasferimento di residenza. Nonostante le indagini effettuate nel catasto e nel comune di Ponza non vi sono altre notizie su questo soggetto.
- MAZZELLA Silvia FU GIUSEPPE MARITATA MORSELLO, madre dell'attrice, la quale oltre all'attrice sig.ra Fortunata, ha avuto altri due figli:

A) MORSELLO GIULIO nato a Ponza (LT) il 11/12/1933 c.f. MRSGLI33T11G871S. Il sig. Giulio Morsello è deceduto lasciando quali eredi i due figli, sig.ri MORSELLO SILVERIA nata il 17/01/1966 a Napoli (NA) c.f. MRS SVR 66A57 F839 C e MORSELLO GIOIA nata il 29/01/1974 a Napoli (NA) c.f. MRS GIO 74A69 F839 B, residente a Ponza alla Via Banchina n. 20 - cap 04027. Successivamente decedeva la sig.ra Morsello Silveria, lasciando quale unico erede il figlio Buono Andrea, residente a Ponza alla Via Sopra Giancos snc.

B) MORSELLO CONCETTA nata a Ponza (LT) il 10/02/1946 e residente a Napoli alla Via Bari n. 81 - c.f. MRS CCT 46B50 G871W. La sig.ra Concetta Morsello è quindi deceduta lasciando quale unico erede il figlio ALESSANDRO AMALFITANO, nato a Napoli il 18/09/1974 ed ivi residente alla Via Bari n. 81 - c. f. MLFLSN74P18F839O.

Non è stato possibile reperire altre notizie in assenza del codice fiscale degli stessi.

7. Si specifica peraltro che la sig.ra Concetta Morsello e il sig. Giulio Morsello, come detto sorella e fratello dell'attrice Fortunata, esercitavano a loro volta il possesso su fabbricati altri e diversi da quelli oggetto di giudizio, sempre posseduti dalla di loro madre sig.ra Mazzella Silvia durante la propria vita. Ciò per essersi, i figli della sig.ra Silvia Mazzella, definitivamente ripartiti i beni da essa posseduti al momento



della morte della madre. In particolare la detta sig.ra Concetta Morsello era nel possesso del fabbricato iscritto al catasto del comune di Ponza alla particella 139 sub 4 foglio 19 e del terreno foglio 19 particella 6587. Quindi, alla morte della sig.ra Concetta, tale possesso già esercitato da essa madre, si trasferiva al figlio ed unico erede sig. Alessandro Amalfitano nato a Napoli il 18/09/1974 ed ivi residente alla Via Bari n. 81 - c. f. MLFLSN74P18F839O.

8. I sig.ri Giulio e Concetta Morsello durante la loro vita e dopo di loro i loro figli e nipoti, hanno sempre riconosciuto la sig.ra Fortunata come unica proprietaria dei beni per cui è causa ed unica ad avere il diritto di utilizzarli e disporne.

Tanto premesso l'attrice come in epigrafe rappresentata e difesa

Cita

1. il sig. Alessandro Amalfitano nato a Napoli il 18/09/1974 ed ivi residente alla Via Bari n. 81 - c. f. MLFLSN74P18F839O;
2. il sig. Buono Andrea, residente a Ponza via Sopra Giancos snc;
3. la sig.ra Morsello Gioia nata il 29/01/1974 a NAPOLI (NA), residente a Ponza alla Via Banchina n. 20 – c. f. MRSGIO74A69F839B;

nonché comunque gli eredi tutti di Aniello Mazzella, Anita Mazzella, Carmela Mazzella, Fortunato Mazzella e Silverio Mazzella e i loro eventuali aventi causa, nonché tutti coloro che possono aver interesse nella presente causa a comparire innanzi al Tribunale di Cassino, all'udienza che sarà tenuta il giorno **10 maggio 2021** ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e a comparire all'udienza stessa davanti al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc, con avviso che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

Piaccia all'Ill.mo Tribunale di Cassino

- 1) accertare e dichiarare che l'attrice Fortunata Morsello ha acquisito per intervenuta usucapione, in virtù del possesso continuato e non interrotto esercitato per oltre un



ventennio la proprietà dei terreni e fabbricati siti in Ponza via Sopra Giancos snc individuati nelle foto allegate (v. all. 5) e così iscritti al catasto :

a) Catasto fabbricati del comune di Ponza

Foglio 19 Particella 442 sub 2;

Foglio 19 particella 442 sub 3,

b) Catasto terreni del comune di Ponza

Foglio 19 n. 6589 .

- 2)** Ordinare al Conservatore dei RR. II. competente di procedere alla trascrizione della emananda sentenza e con ogni connesso provvedimento di ragione e di legge.

Il tutto con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione".

In via istruttoria chiede ammettersi prova per testi sulle seguenti circostanze:

- 1) “Vero che dalla morte della madre sig.ra Silvia Mazzella in data 10.10.1986, la figlia Fortunata Morsello esercita il possesso pacifico e ininterrotto, utilizzando e godendo: il terreno, il fabbricato, la corte e le relative pertinenze site nel Comune di Ponza, iscritti in catasto alle seguenti particelle: Catasto fabbricati del comune di Ponza Foglio 19 Particella 442 sub 2 E Foglio 19 particella 442 sub 3; Catasto Terreni del comune di Ponza Foglio 19 n. 6589, senza dovere rendere conto a nessuno ed appare pubblicamente e pacificamente l’unico, vero ed esclusivo proprietario degli stessi”.
- 2) “Vero che la sig.ra Morsello Fortunata dal 1986 utilizza personalmente gli immobili di cui al punto 1), ne cura la manutenzione, ne paga le bollette e le tasse, concede il bene in uso alle proprie figlie Maria, Tullia e Luciana, e occasionalmente vi ospita anche i propri nipoti (Floriana e Gianluigi Gaudiello e altri) oltre gli amici dei nipoti”.
- 3) “Vero che la sig.ra Morsello Fortunata dalla morte della madre sig.ra Silvia Mazzella in data 10.10.1986 si è fatta carico pagando tutti i costi e le spese necessari al mantenimento e alla conservazione e miglioramento del fabbricato e del terreno”.
- 4) “Vero che la sig.ra Morsello Fortunata dalla morte della madre sig.ra Silvia Mazzella gode degli immobili per cui è causa (al punto 1 descritti) in modo esclusivo, continuativo e pubblico a far data dal 10.10.1986 senza contestazione alcuna, ivi compresa la piccola corte, pertinenza del fabbricato rurale di cui sopra che si mostra in foto e contraddistinta al Catasto Terreni del comune di Ponza Foglio 19 n. 6589”.



5) “Vero che la sig.ra Concetta Morsello nata a Ponza (LT) il 10/02/1946 c.f. MRS CCT 46B50 G871W, sorella di Fortunata e figlia di Silvia Mazzella, utilizzava e godeva a sua volta di un fabbricato diverso da quello oggetto di giudizio, sempre posseduto dalla sig.ra Mazzella Silvia durante la propria vita, per essersi i figli della sig.ra Silvia Mazzella spartiti i beni da essa posseduti al momento della morte della madre, e che alla morte della sig.ra Concetta tale possesso esercitato dalla madre si trasferiva al figlio ed unico erede sig. Alessandro Amalfitano nato a Napoli il 18/09/1974 ed ivi residente alla Via Bari n. 81 - c. f. MLFLSN74P18F839O”.

6) “Vero che i sig.ri Giulio e Concetta Morsello, e dopo di loro i loro figli e nipoti, hanno sempre riconosciuto la sig.ra Fortunata come unica proprietaria e unica avente il diritto ad utilizzare i beni per cui è causa, come meglio descritti al punto 1, che si legge, che riconosco come da foto che si esibiscono (all.to sub 5).”

Indica a teste il sig. Ciro Capone residente a Ponza alla Via Aversano snc, nonché le figlie della sig.ra Morsella Tullia, Maria e Luciana, salvo indicarne altri.

Si offrono in produzione, mediante deposito in cancelleria i seguenti documenti:

a) delega alle liti

- 1) visure sui beni oggetto di causa;
- 2) visure ipotecarie sui beni oggetti di causa;
- 3) certificato di decesso senza eredi Carmela Mazzella;
- 4) ricevute pagamento bollette e tasse inerenti beni oggetto di causa;
- 5) foto beni oggetto di causa;

Con riserva di produrre ulteriore documentazione, articolare prove e citare ulteriori testimoni con le memorie di cui all'art. 183⁶ cpc, di cui si chiede sin d'ora la concessione.

Si dichiara che il valore della presente causa è indeterminabile, pertanto il contributo unificato ammonta ad Euro 518,00.

Frosinone – Cassino 14 luglio 2020

Avv. Oscar Federico Del Giudice

